



1.3.2017

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla connettività Internet per la crescita, la competitività e la coesione: la
società europea dei gigabit e del 5G
(2016/2305(INI))

Relatore per parere: Silvia Costa

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. prende atto della comunicazione della Commissione sulla connettività per un mercato unico digitale competitivo e del relativo piano d'azione "Il 5G per l'Europa", che offrono agli Stati membri l'interessante opportunità di consentire ai propri innovatori culturali e creativi, in particolare alle PMI, di competere ulteriormente sulla scena globale e di mostrare il loro talento imprenditoriale e innovativo;
2. accoglie con favore gli obiettivi della società dei gigabit di raggiungere velocità di rete di 100 Mbps per tutti i consumatori europei e da 1 a 100 Gbps in futuro per i principali motori socioeconomici, come le scuole, i maggiori snodi di trasporto, gli istituti finanziari e le imprese ad alta intensità digitale;
3. accoglie con favore l'ambizioso obiettivo di fornire entro il 2025 un'internet ultraveloce a scuole primarie e secondarie, a università e a biblioteche, in linea con i principi di sussidiarietà e proporzionalità; sottolinea che una connettività più veloce e migliore offre enormi opportunità per migliorare i metodi di insegnamento, promuovere la ricerca e sviluppare servizi di formazione online di elevata qualità nonché a creare opportunità migliori di apprendimento a distanza; evidenzia che tali opportunità accresceranno le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica di bambini e studenti, consentendo inoltre agli Stati membri lo scambio delle migliori pratiche; sottolinea che l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione è fondamentale per soddisfare la crescente domanda di professionisti qualificati in ambito digitale nell'UE; sottolinea a tale riguardo l'importanza di investire nel perfezionamento permanente degli insegnanti; sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per migliorare l'alfabetizzazione mediatica dei cittadini a tutti i livelli di istruzione e in particolare di bambini e minori;
4. ritiene che l'Europa dovrebbe garantire la formazione continua di persone qualificate per quanto riguarda i nuovi sistemi e i nuovi campi di applicazione, istituendo e mettendo a disposizione programmi di studio volti a sviluppare le competenze nel campo del 5G, in partenariato con l'EIT Digital (comunità della conoscenza e dell'innovazione nel settore digitale dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia);
5. sottolinea le opportunità offerte dal Fondo europeo per gli investimenti strategici e dall'interazione di questo con altri fondi, in particolare per lo sviluppo delle infrastrutture dei servizi pubblici; ritiene opportuno concentrare gli sforzi sullo sviluppo di nuove competenze digitali nella progettazione di sistemi e soluzioni attraverso investimenti ingenti nell'istruzione, compresa la digitalizzazione delle scuole, che insieme possono colmare il divario digitale e prevenire l'esclusione digitale;
6. ritiene che il 5G rappresenti più di una semplice evoluzione della banda larga mobile e che sarà un propulsore fondamentale del mondo digitale futuro, della prossima generazione di infrastruttura a banda larga ultraveloce diffusa ovunque che sosterrà la trasformazione dei processi in tutti i settori economici (sanità, energia, servizi, produzione manifatturiera, trasporto, settore automobilistico, realtà virtuale, e così via), e della crescente domanda del mercato al consumo, con effetti sulla vita quotidiana di tutti i cittadini;

7. riconosce che la tecnologia 5G può guidare lo sviluppo di applicazioni e concetti stimolanti e in grado di imprimere un cambiamento, come l'internet delle cose (IoT), che può offrire una vasta gamma di opportunità per il settore culturale e creativo creando nuove modalità di diffusione su vasta scala di contenuti e prodotti;
8. sottolinea che la tecnologia 5G ha il potenziale per rivoluzionare l'accesso ai contenuti e la loro diffusione nonché migliorare in modo sostanziale l'esperienza dell'utente, consentendo nel contempo di sviluppare nuove forme di contenuti culturali e creativi; sottolinea in tale contesto la necessità di misure efficaci per combattere la pirateria e di un approccio globale per migliorare l'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale onde assicurare ai consumatori percorsi d'accesso facili a contenuti leciti;
9. ritiene che il 5G consentirà la fornitura di nuovi servizi di alta qualità, conetterà nuovi settori e infine migliorerà l'esperienza del consumatore in un contesto di utenza digitale sempre più sofisticata ed esigente;
10. evidenzia che il settore audiovisivo è uno dei principali motori del successo della tecnologia 5G in Europa, in quanto favorisce l'occupazione e la crescita economica, e che il suo sviluppo può avere un impatto forte e positivo sulla catena del valore dei media audiovisivi, compresi la produzione di contenuti, l'innovazione, la distribuzione e l'ambiente dell'utente; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a tenere conto delle esigenze e delle specificità di questo settore, in particolare per quanto concerne la radiodiffusione;
11. prende atto dell'intenzione della Commissione di mettere a disposizione bande di spettro provvisorie per il 5G; ricorda a tale proposito l'importanza di tenere in debita considerazione le esigenze e le specificità del settore della radiodiffusione, legato al modello audiovisivo europeo dotato di valore sociale e culturale;
12. pone in evidenza le notevoli disparità tra Stati membri in relazione all'accesso a connessioni internet ad alta velocità nonché l'attuale assenza di accesso alle reti 3G e 4G nelle comunità rurali, nelle aree geograficamente remote e nelle regioni isolate; sottolinea l'importanza di facilitare l'accesso ai servizi digitali e garantire che lo sviluppo della tecnologia 5G riduca in modo significativo il divario digitale tra i cittadini, specialmente tra le zone urbane e rurali; invita la Commissione a promuovere lo sviluppo di reti 5G e a sostenere l'innovazione basata sul 5G anche in zone remote dove si rendono necessari investimenti pubblici o modelli di co-investimento per garantire la qualità delle connessioni e la diversificazione dei contenuti; incoraggia lo sviluppo di offerte su misura per migliorare l'accesso a servizi di base a prezzi accessibili per i gruppi sociali vulnerabili; sottolinea che l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura digitale, soprattutto nelle aree meno densamente popolate, promuove l'integrazione sociale e culturale, metodi moderni di istruzione e di informazione e un'economia culturale regionale, consentendo la realizzazione di progressi in molti ambiti, tra i quali l'istruzione e i media;
13. accoglie con favore la promozione di un approccio coerente riguardo a obblighi di copertura meglio adattati nell'ambito delle licenze dello spettro al fine di stimolare la connettività rurale; sottolinea che è opportuno incoraggiare gli investimenti privati nella connettività internet a favore non solo di mercati competitivi ad alta capacità nelle aree urbane ma anche delle zone rurali mal servite e meno redditizie;

14. incoraggia tutti gli Stati membri ad attuare rapidamente le disposizioni della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione¹, con l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di sicurezza nella definizione di un piano efficace e sostenibile;
15. raccomanda alla Commissione di redigere una valutazione annuale dei progressi compiuti, riportando altresì raccomandazioni, sul piano d'azione per il 5G e di informare il Parlamento dei risultati.

¹ GU L 194 del 19.7.2016, pag. 1.

**ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	28.2.2017
Esito della votazione finale	+: 29 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Dominique Bilde, Andrea Bocskor, Nikolaos Chountis, Silvia Costa, Mircea Diaconu, Jill Evans, María Teresa Giménez Barbat, Giorgos Grammatikakis, Petra Kammerevert, Andrew Lewer, Svetoslav Hristov Malinov, Curzio Maltese, Stefano Maullu, Luigi Morgano, Momchil Nekov, John Procter, Michaela Šojdrová, Helga Trüpel, Sabine Verheyen, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver, Krystyna Lybacka
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Mary Honeyball, Marc Joulaud, Morten Løkkegaard, Emma McClarkin, Algirdas Saudargas, Remo Sernagiotto
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Clare Moody